





Museo per tutti Un progetto di accessibilità dedicato alle persone con disabilità intellettiva

CHE COS'È: IL PROGETTO MUSEO PER TUTTI

Museo per tutti è un progetto ideato nel 2015 da L'abilità Onlus, in collaborazione e con il sostegno di Fondazione De Agostini.

Il progetto si articola attraverso l'elaborazione di percorsi e strumenti educativi specifici all'interno di luoghi di cultura e mostre temporanee, al fine di rendere il patrimonio culturale fruibile anche da parte delle persone con disabilità intellettiva, sia bambini che adulti.

Museo per tutti ha la finalità di migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità intellettiva perché permette loro di vivere l'esperienza della visita al luogo di cultura come ogni cittadino, di percepire la bellezza del patrimonio culturale, capirla perché adeguatamente spiegata, interiorizzarla perché vissuta a livello cognitivo ed emotivo.

La valenza curativa di Museo per tutti rientra nelle linee guida di salute definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità: partecipazione sociale, facilitatori culturali, miglioramento dell'atteggiamento verso le persone con disabilità, ausili pedagogici ad hoc.

Dall'esperienza di Museo per tutti è nato **Bene FAI per tutti** che realizza percorsi di accessibilità nei Beni del Fondo per l'Ambiente Italiano.





PERCHÉ: GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Museo per tutti è stato pensato e realizzato per:

- Creare un metodo condiviso a livello nazionale per rendere accessibili in maniera sistematica i luoghi di cultura alle persone con disabilità intellettiva
- Riformare il mondo della cultura e formare gli operatori culturali, creando la sensibilità e le competenze necessarie per ripensare la cultura in un'ottica ancora più inclusiva
- Abbattere lo stigma dell'inaccessibilità cognitiva del patrimonio storico-artistico e restituire uno spazio pubblico, come i musei e i luoghi di cultura, ai cittadini con disabilità intellettiva, uno spazio da vivere, dove possono imparare ma anche divertirsi, sperimentare e sfidarsi senza provare un senso di inadeguatezza grazie alla presenza di strumenti che li rendono capaci di comprendere il patrimonio culturale.

COME: IL METODO

Museo per tutti rende accessibili i luoghi di cultura alle persone con disabilità intellettiva realizzando percorsi specifici e quide di lettura facilitata a disposizione dei visitatori e dei loro accompagnatori.

Il progetto si sviluppa in tre fasi (analisi del contesto – formazione – strutturazione della visita) condotte dall'équipe di Museo per tutti – un gruppo di lavoro composto da esperti in beni culturali e accessibilità e operatori nell'ambito psicopedagogico – che, a partire dalle peculiarità di ciascuno dei luoghi culturali aderenti, crea un **percorso di formazione e progettazione condiviso e partecipato** assieme al personale interno.

Il personale è specificamente formato per migliorare le capacità relazionali e comunicative con questo tipo di pubblico, per gestire eventuali situazioni problematiche e per creare delle visite guidate di gruppo o di classe inclusive, che comprendano visitatori con e senza disabilità.

La quida accessibile

La guida di Museo per tutti è il primo dei mediatori messi a disposizione del visitatore con disabilità intellettiva, con una struttura pratica e specifica per ogni luogo di cultura.

La guida racchiude tutte le informazioni utili per accedere al museo, spostarsi al suo interno e soprattutto contiene tutte le spiegazioni e i commenti per scoprire in anticipo e durante la visita le opere d'arte. Grazie alla guida la persona con disabilità può vivere un'esperienza di benessere all'interno del museo svolgendo la visita in autonomia o con il suo accompagnatore (genitore, insegnante, educatore) senza stress e insieme a tutti gli altri visitatori, alla scoperta della bellezza dell'arte. Il lavoro di redazione viene realizzato dal personale del museo che partecipa a tutte le fasi della sua realizzazione: dalla creazione del percorso di visita alla scelta delle opere o dei luoghi da inserire. Le guide sono redatte in "Easy to read", un linguaggio facilitato codificato e regolamentato dall'Unione Europea e sono adatte a essere utilizzate sia da bambini sia dagli adulti. Le guide sono gratuite e possono essere scaricate dal nuovo sito accessibile dedicato al progetto www.museopertutti.org o dal sito internet di ogni luogo di cultura aderente.

Il percorso di visita

Con il progetto Museo per tutti si vuole proporre un percorso il più ampio e variegato possibile che permetta ai visitatori con disabilità intellettiva e ai loro caregiver di scegliere come strutturare la propria visita per vivere un'esperienza di benessere e senza stress all'interno del luogo di cultura.

CHI: IL PUBBLICO

Il progetto è rivolto a un tipo di pubblico, le persone con disabilità intellettiva, che non è ancora totalmente considerato – dai luoghi di cultura, ma anche dalla società tutta – tra i potenziali pubblici con disabilità. Fino a ora, infatti, i luoghi di cultura si sono aperti a persone non vedenti, non udenti o con disabilità motorie.

I progetti dedicati al pubblico con disabilità intellettiva sono sempre stati legati a singole iniziative. **Museo per tutti punta invece a rendere sistematico il lavoro di accessibilità per questo tipo di pubblico**, condividendo un metodo con tutti i luoghi di cultura aderenti.

Il lavoro di Museo per tutti supera i confini della disabilità e si occupa di inclusione in termini universali. Le guide, infatti, possono essere utilizzate anche da persone con BES, bambini piccoli, stranieri che si approcciano alla lingua italiana.



DOVE: MUSEO PER TUTTI AD OGGI

A oggi 21 luoghi di cultura italiani sono diventati accessibili alle persone con disabilità intellettiva aderendo al progetto Museo per tutti: Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea a Roma, Museo Nazionale Romano a Roma (con 4 musei accessibili), BEGO – Museo Benozzo Gozzoli a Castelfiorentino (Firenze), Venaria Reale (Torino), Museo Archeologico San Lorenzo a Cremona, Museo degli Innocenti a Firenze, Museo delle Culture del Mondo – Castello D'Albertis a Genova, a Milano il Castello Sforzesco (con 6 musei accessibili e l'intero complesso monumentale), la Pinacoteca di Brera, Casa Museo Boschi Di Stefano, lo Studio Museo Francesco Messina e la Galleria Giannoni a Novara; 11 Beni del FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano: Abbazia di Santa Maria di Cerrate (Lecce), Bosco di San Francesco ad Assisi, Casa Noha a Matera, Castello e Parco di Masino a Caravino (Torino), Giardino di Kolymbethra ad Agrigento, Negozio Olivetti a Venezia, Parco Villa Gregoriana a Tivoli (Roma), Torre e Casa Campatelli a San Gimignano (Siena), Villa dei Vescovi a Luvignano di Torreglia (Padova), Villa e Collezione Panza a Varese, Villa Necchi Campiglio a Milano.



Il progetto Museo per tutti permette all'Italia di affiancarsi a Paesi come Stati Uniti e Gran Bretagna, in cui sono presenti e attive da tempo iniziative analoghe a beneficio delle persone con disabilità intellettiva.

Il sito internet

Il sito internet dedicato al progetto è www.museopertutti.org che risponde ai criteri di accessibilità del web ed è interamente fruibile anche in inglese.

Il sito ha il duplice **obiettivo di presentare il progetto e i luoghi di cultura che hanno aderito** sia alle persone con disabilità intellettiva – attraverso una presentazione dedicata in home page con le immagini e i testi facilitati in Easy to read – sia agli addetti ai lavori degli ambiti culturale e socioassistenziale.

Attraverso il sito i visitatori con disabilità intellettiva e i loro caregiver possono trovare i luoghi di cultura che sono diventati accessibili con tutte le informazioni di contatto e scaricare gratuitamente la guida per prepararsi alla visita.

Una sezione del sito è interamente dedicata alla raccolta delle testimonianze delle esperienze di visita attraverso questionari di soddisfazione rivolti alle persone con disabilità e ai loro accompagnatori, così da poter continuare a migliorare l'accessibilità e l'esperienza di visita ai luoghi di cultura per questo tipo di pubblico.

Oltre al sito, gli interessati al progetto e ai luoghi di cultura accessibili possono continuare a rimanere aggiornati attraverso la newsletter dedicata e le pagine Facebook e Instagram di Museo per tutti..